

1

LINEE PROGRAMMATICHE

PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

2

I PRINCIPI DA CUI PARTIRE

- 📍 **Cultura per coltivare la nostra memoria storica e vivere il presente, costruendo “ponti” culturali utili al progresso civile e al superamento delle distanze tra le civiltà**
- 📍 **Cultura diffusa per riannodare i fili tra centro e periferie, tra città, comunità e territori, ricreando così un tessuto sociale positivo**
- 📍 **Tutelare e valorizzare per generare conoscenza, nuove filiere economiche e lavoro di qualità**
- 📍 **Un Ministero più focalizzato sui beni e le attività culturali**
- 📍 **Processi decisionali trasparenti e partecipati**

- 📍 Un Ministero che, sia a livello centrale che periferico, risulti più razionale, efficiente ed efficace, dotato dei processi, degli strumenti e delle competenze necessarie al suo ottimale funzionamento
- 📍 Maggiori risorse per la cultura: più risorse per assumere persone, per investire, per acquistare ciò che serve realmente
- 📍 Diplomazia culturale: usiamo la cultura per promuovere l'Italia, partendo da Matera 2019
- 📍 Equità e trasparenza nelle scelte, dai meccanismi di selezione dei progetti da finanziare alle nomine da effettuare
- 📍 Ricreare l'orgoglio di essere dipendenti pubblici, di aver l'onore di servire lo Stato

- 📍 **Organizzazione del Ministero:** verificare se le scelte fatte siano attuali e come possano essere eventualmente migliorate (dalle Soprintendenze ai Musei)
- 📍 **Rapporto Pubblico – Privato:** come le risorse e le energie del privato possano essere coinvolte in modo virtuoso, sistemico ed equo
- 📍 **Giovani e Cultura:** approfondire come si possa stimolare il consumo di beni ed attività culturali da parte delle nuove generazioni
- 📍 **I Nuovi Territori della Cultura:** ampliare l'orizzonte delle politiche culturali alle arti applicate, alla moda, al design, alla comunicazione

5

LINEE D'AZIONE



MIBAC



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

10 luglio 2018

Ministro Alberto Bonisoli
Linee programmatiche per i beni
e le attività culturali

6

FUNZIONAMENTO DEL MINISTERO

- 📍 Ridefinizione e focalizzazione delle strutture centrali del Ministero
- 📍 Revisione dei processi di funzionamento delle strutture periferiche e della loro articolazione sul territorio
- 📍 Piano Assunzioni Straordinario per Archivi, Biblioteche, Soprintendenze, Musei
- 📍 Definizione di procedure più tempestive e trasparenti per le nomine di competenza ministeriale

- 📍 **Inserimento dei fondi 18App in un più generale e strutturale intervento di promozione della cultura tra i giovani, coinvolgendo le industrie culturali, con una speciale attenzione ai gruppi sociali più fragili**
- 📍 **Incremento del sostegno economico statale alle realtà museali medio-piccole, anche rivedendo i coefficienti di ripartizione delle entrate dei grandi Musei**
- 📍 **Aumento delle risorse disponibili per progetti d'arte contemporanea, architettura, riqualificazione delle periferie, innovazione**
- 📍 **Migliore utilizzo dei fondi europei**
- 📍 **Riforma e monitoraggio del finanziamento statale degli Istituti culturali**
- 📍 **Obbligo di trasparenza dei bilanci dell'Istituzione o dell'Ente culturale beneficiario delle elargizioni**

- 📍 **Rafforzamento delle strutture preposte alla tutela, con incrementi di personale ed investimenti in nuove tecnologie**
- 📍 **Mappatura dei beni culturali abbandonati o non utilizzati, incluso il patrimonio architettonico industriale dismesso ed i beni culturali immateriali**
- 📍 **Carta Nazionale sulla prevenzione del rischio per i siti archeologici, complessi architettonici e monumentali e beni paesaggistici**
- 📍 **Sviluppo del Fondo per la catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale, per realizzare il Catalogo Unico Nazionale Digitale**
- 📍 **Monitoraggio della gestione dei siti UNESCO italiani**

- 📍 **Superare le domeniche gratuite con forme diverse di accesso agevolato, differenziate per orario, giorno della settimana, periodo e tipologia di visitatore**
- 📍 **Definizione di criteri omogenei per la valorizzazione dei beni culturali pubblici**
- 📍 **Sviluppo delle reti museali, sperimentazione di forme di card digitali per usufruire di beni ed attività culturali anche attraverso accordi con enti locali, per incrementare l'offerta turistica e la valorizzazione delle periferie urbane e dei siti di minore notorietà**
- 📍 **Lancio di un grande progetto nazionale per la raccolta, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale della Moda italiana**

- 📍 **Aumento del Fondo Unico per lo Spettacolo e delle risorse per lo spettacolo dal vivo, anche attraverso incentivi fiscali ed introducendo meccanismi premiali per creazione di occupazione, inclusione sociale, recupero delle periferie**
- 📍 **Revisione degli attuali criteri di assegnazione del FUS**
- 📍 **Intensificazione dell'opera di risanamento delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, migliorandone la gestione anche attraverso sinergie tra istituzioni e favorendo le co-produzioni, così da stabilizzare le necessità di supporto finanziario da parte dello Stato**

- 📍 **Costituzione di un tavolo per definire le strategie di sviluppo del settore audiovisivo nell'epoca della globalizzazione e dell'avvento delle piattaforme digitali**
- 📍 **Monitoraggio dell'evoluzione della normativa sul diritto d'autore e dei rapporti con SIAE ed altri operatori del settore**
- 📍 **Adeguamento e conseguente incremento dell'ammontare dei fondi per il Cinema**
- 📍 **Miglioramento dei criteri di assegnazione dei fondi per il Cinema, anche per favorire le produzioni indipendenti ed i nuovi autori e per incrementare le produzioni nelle regioni che hanno un basso utilizzo di tali risorse**

- 📍 **Approvazione dei decreti attuativi della legge sullo spettacolo dal vivo entro dicembre 2018**
- 📍 **Definizione elenchi professionisti dei beni culturali, previsti dalla legge 110/2014**
- 📍 **Definizione “Linee Guida per l’Architettura”**
- 📍 **Revisione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per migliorare la capacità di prevenzione e il contrasto all’illegalità**
- 📍 **Inquadramento dei decreti attuativi della legge sulle Industrie culturali all’interno di un complessivo intervento di sostegno al settore**

- 📍 **Matera 2019: rafforzare il programma culturale, per comunicare con più forza, a livello globale, le capacità del Mezzogiorno di gestire grandi progetti ed iniziative culturali internazionali**
- 📍 **Matera 2019: gemellaggio con Plovdiv 2019 per amplificare l'impatto dell'iniziativa a livello europeo**
- 📍 **Sostenere l'aumento dei siti Unesco Italiani e consolidare il primato dell'Italia**
- 📍 **Collaborazione con il MAECI per valorizzare la cultura ai fini della promozione del Sistema Paese e del Made in Italy, anche utilizzando la rete degli Istituti Italiani di Cultura, e per la promozione dell'attività dei comitati per la celebrazione degli anniversari**

- 📍 **Abbattimento delle barriere architettoniche e ampliamento della capacità di accoglienza, con specifico riguardo alle persone con disabilità e ai portatori di bisogni speciali, anche temporanei**
- 📍 **Creazione di contenuti e servizi didattici per la fruizione “interattiva” dei musei**
- 📍 **Promozione dell’utilizzo delle forme di comunicazione più avanzate, inclusi la “realtà aumentata” e l’arricchimento della percezione sensoriale umana finalizzata alla conoscenza – al fine di favorire la più estesa accessibilità nella fruizione dei beni culturali**

- 📍 Introdurre nella Scuola d'infanzia, primaria e secondaria progetti per far conoscere ed apprezzare ai giovani la lettura, il teatro, l'arte e la cultura
- 📍 Lancio di progetti mirati con le Università per promuovere la ricerca e l'innovazione nei beni culturali
- 📍 Incentivare la formazione continua e l'aggiornamento professionale degli operatori della cultura
- 📍 Rafforzare l'offerta formativa ed aggiornare i contenuti dei corsi di laurea per le professioni culturali, tra cui il Restauro